

Vota comunista

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 136

SABATO 17 MAGGIO 1958

LE ISTITUZIONI REPUBBLICANE ANCORA SOTTO LA GRAVE MINACCIA DEI GENERALI

Proclamato in Francia lo stato d'emergenza I sindacati sono pronti alla lotta antifascista

La drammatica seduta dell'Assemblea - I comunisti votano a favore perché lo stato di emergenza venga usato in difesa della Repubblica - Equivoco atteggiamento di Pflimlin e Mollet che tentano ancora di scendere a patti con De Gaulle e di mantenere la discriminazione anticomunista - Si temono sbarchi in Francia da parte dei sediziosi - Si sviluppano gli scioperi e le manifestazioni popolari antifasciste in tutto il territorio francese

Il PCI chiama alla solidarietà con la classe operaia, col popolo e col PC francesi



PARIGI. Un folto gruppo di lavoratori esce dalla sede del sindacato del quartiere industriale di Boulogne Billancourt dopo aver discusso con i dirigenti sindacali l'azione da svolgere per fronteggiare la minaccia bonapartista. Accanto alla porta di ingresso sul grande striscione si legge la scritta: «Il fascismo non passerà, viva la Repubblica».

Lo sputnik gigante lanciato dall'URSS è un istituto di ricerca diretto dall'uomo

Tre gruppi di strumenti scientifici regolati da un cervello elettronico che comanda tutta l'attività del laboratorio cosmico
Il regolamento della temperatura all'interno dello sputnik assicurato da gas speciali - Vasta rete di ricezione di notizie

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. — Lo sputnik gigante — come già viene chiamato — è il terzo satellite sovietico — montato da ieri con perfetta regolarità attorno al globo terrestre, e trasmette regolarmente ai centri a terra le informazioni scientifiche.

Forti dell'esperienza acquistata col lancio delle prime due lune, gli studiosi e i tecnici sovietici hanno potuto realizzare una nuova impresa che ha dell'inverosimile: quello che oggi passa sulle nostre teste, agganciato al mondo dalla sola forza di gravità, è un ordigno dalle proporzioni di una automobile, dove potrebbe benissimo trovarsi un uomo. Per il peso, equivale ad un asteroide, cioè un piccolo pianeta. La sua esistenza sarà più lunga di quella dei precedenti satelliti: anche il funzionamento degli strumenti di bordo, grazie ad una più potente fonte di energia, durerà più che ne-

gli sputnik dello scorso anno. La grande caratteristica della nuova luna, quella che la distingue e la pone su un piano superiore a tutte le altre, è che l'hanno preceduta sulla via del cosmo, e la ricchezza delle sue attrezzature scientifiche. L'ha confermato oggi il prof. Evolozin, in una conferenza stampa specialmente organizzata per i giornalisti sovietici e stranieri. Lo studioso ha fatto un'ampia descrizione degli apparecchi che si trovano a bordo per l'investigazione degli strati superiori della atmosfera e dello spazio cosmico più vicini alla terra: essi consentono di approfondire le conoscenze già acquisite coi primi satelliti ed ottenere altre assolutamente nuove.

Gli strumenti dello «Sputnik gigante», che pesano da soli quasi una tonnellata, possono essere suddivisi in tre gruppi: il primo è destinato a studiare i fenomeni più propriamente cosmici e solari; il secondo è invece destinato a concentrare la



MOSCA. Tre scienziati sovietici in ascolto agli apparecchi adibiti alla ricezione dei segnali dello sputnik III. In primo piano a destra sono registrati a nastro sul quale vengono incisi i segnali ricevuti e sullo sfondo altre apparecchiature.

sua attenzione sui fenomeni atmosferici e terrestri; il terzo gruppo, infine, costituisce un sistema di alimentazione, di direzione e di autogoverno e trasmissione.

E' questa varietà che dà al satellite le caratteristiche di un vero e proprio laboratorio scientifico, o meglio — come dichiarava l'acca-

demico Bardn — di un piccolo istituto di ricerca, governato dall'uomo.

Nel primo gruppo rientrano gli apparecchi per lo studio dei raggi cosmici, i quali rappresentano un grosso passo avanti rispetto al secondo sputnik, con cui erano già stati effettuati rilevamenti su quell'importante fenomeno dell'universo. Si erano misurate, allora, solo le variazioni d'intensità dei raggi, il che aveva già permesso di fare interessanti osservazioni: questa volta si studierà invece anche la loro composizione e si indagherà sulla diffusione dei fotoni, le «particelle» di luce e dei nuclei di materie più pesanti. Gli strumenti potranno fornire nuovi elementi sulla origine, la durata e il cammino di quei raggi, che giungono sino a noi da lontanissimi mondi.

Sempre del primo gruppo fanno parte gli apparecchi per la misurazione delle radiazioni dei corpuscoli del sole, cioè delle diverse particelle che si staccano dal grande astro, e che hanno tanta notevole influenza sui

processi naturali della superficie terrestre e della nostra atmosfera.

Vanno infine classificati nello stesso settore anche gli strumenti che registreranno gli urti delle micrometeorite, sia in numero, sia — ed è quello che più conta — per la loro forza, e che ci diranno quindi quanto quei piccoli corpi possono essere dannosi.

GIUSEPPE BOFFA
(Continua in 6 pag. 8 col.)

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 16. — L'Assemblea nazionale francese, sollecitata a riunirsi sin da ieri pomeriggio dal gruppo parlamentare comunista, ha approvato questa sera con 461 voti favorevoli e 14 contrari il progetto di legge che estende a tutto il territorio metropolitano i poteri dello «stato di emergenza».

Sino all'ultimo, in un'atmosfera drammatica e appassionata, ma anche in un clima di «assoluta libertà», i deputati della destra e della sinistra hanno votato a favore del progetto di legge che conferisce al governo poteri eccezionali in materia di ordine pubblico e di sicurezza nazionale.

Il gruppo comunista, riunitosi dopo la dichiarazione presidenziale che annunciava la prima promulgazione della legge fascista e la presentazione della legge sullo stato di emergenza, aveva pubblicato un comunicato del seguente tenore: «I deputati comunisti prendono atto della votazione espressa dal governo di difendere le istituzioni della Repubblica contro i tentativi di fascismo. Su proposta di Maurice Thorez, segretario generale del partito, si è deciso di unanimità di votare il progetto governativo tendente a stabilire lo stato di emergenza in Francia contro il completamento dei generali fascisti».

E' chiaro che, nello stato di emergenza, sono contenute tutte le misure che il governo ha creduto di dover prendere per la difesa della Repubblica contro i tentativi di fascismo. Su proposta di Maurice Thorez, segretario generale del partito, si è deciso di unanimità di votare il progetto governativo tendente a stabilire lo stato di emergenza in Francia contro il completamento dei generali fascisti».

Perché il «leader» democristiano e capo del governo aveva creduto di dover prendere la decisione di un'organizzazione che da ieri è installata nel cuore della crisi, rischiando di provocare in Francia movimenti analoghi a quelli che avevano generato la cultura fra l'Algeria e la metropoli?

La grave interrogazione, rimasta sospesa nell'aria, è stata chiesta parlamentare, e a compiacere maggiormente quando Mollet dal suo banco di vice-presidente del Consiglio interrompeva un'ampollosa elogia di De Gaulle.

Il presidente del Consiglio, dunque, ignorava De Gaulle ma per gli elementi che lo circondavano, De Gaulle era un uomo che non poteva essere cancellato.

AGOSTO PASCALDI
(Continua in 6 pag. 5 col.)

IL COMUNICATO DELLA DIREZIONE DEL P.C.I.

Dalla Francia un monito all'unità democratica

La Direzione del Partito comunista italiano, di fronte ai gravi avvenimenti di Francia e di Algeria, espone la calda e fraterna solidarietà dei comunisti italiani con la classe operaia, con il popolo, con i comunisti francesi, impegnati in questa difficile momento, in una battaglia decisiva per salvare la Repubblica e le istituzioni democratiche dalla minaccia militare di una dittatura fascista.

La Direzione del P.C.I. esprime il suo cordoglio per la perdita di un grande leader, il generale De Gaulle, e la sua ammirazione per la sua opera di leader della lotta per la libertà.

La Direzione del P.C.I. esprime il suo cordoglio per la perdita di un grande leader, il generale De Gaulle, e la sua ammirazione per la sua opera di leader della lotta per la libertà.

La Direzione del P.C.I. esprime il suo cordoglio per la perdita di un grande leader, il generale De Gaulle, e la sua ammirazione per la sua opera di leader della lotta per la libertà.

La Direzione del P.C.I. esprime il suo cordoglio per la perdita di un grande leader, il generale De Gaulle, e la sua ammirazione per la sua opera di leader della lotta per la libertà.

La Direzione del P.C.I. esprime il suo cordoglio per la perdita di un grande leader, il generale De Gaulle, e la sua ammirazione per la sua opera di leader della lotta per la libertà.

Un appello di Togliatti per la diffusione di domani

A tutti i compagni
Ho saputo che in queste settimane
il lavoro per la diffusione della
«Unità» ha dato risultati buoni, anzi.
«Unità» è un'opera che è necessaria
e che deve essere diffusa in tutti i
giorni della prossima settimana.
La «Unità» è un'opera che è necessaria
e che deve essere diffusa in tutti i
giorni della prossima settimana.
La «Unità» è un'opera che è necessaria
e che deve essere diffusa in tutti i
giorni della prossima settimana.

Missile della NATO sfugge al telecontrollo e sparge il terrore in un paese della Sardegna

CAGLIARI, 16. — Un missile lanciato dall'immenso poligono della NATO, che sorge nelle campagne di Perdasdefogu (nella Sardegna Centro-orientale) è caduto a meno di 800 metri dal paese, nel corso delle ultime esercitazioni.

Solo per puro caso si è evitata una sciagura, perché il missile teleguidato è «impazzito» e si è diretto casualmente verso l'abitato, senza che gli operatori del poligono riuscissero a correggerne la direzione. Dopo una aspra vertice di alcune centinaia di

metri, il missile ha iniziato a sbadare a destra, poi a sinistra e viceversa, raddrizzando la sua traiettoria. Infine, con uno scatto brusco, in posizione orizzontale, ha puntato velocissimo verso il paese.

A questo punto, fortunatamente, il missile è riuscito a captare un segnale di comando e si è spezzato in due parti: ha funzionato il congegno per l'apertura automatica di due paracadute che hanno frenato la discesa del missile, spostan-

C'è lavoro e lavoro

Il Tempo ha avuto una trovata: ha pubblicato una intera pagina di fotografie di dirigenti del partito comunista per lanciare un concorso. Vincere il primo premio chi spieghi perché il partito comunista è così forte e perché ha così tanti dirigenti.

Non c'è da meravigliarsi. Il Tempo, perché, sotto gli auspici della Pubblica Istruzione, un breve corso di istruzione politica è stato organizzato per i dirigenti del partito comunista. Il corso è stato organizzato per i dirigenti del partito comunista.

Traggono da ciò i compagni e i lavoratori italiani nuovi motivi di fiducia nella possibilità di portare alla vittoria la nostra causa. Invitino il popolo italiano ad una lotta per la pace e di unità. Chiamino gli elettori a dare il loro suffragio ai comunisti, forza di governo, costruttori di un nuovo mondo, primo baluardo contro le minacce reazionarie, alleanza e garanti dell'unità della classe operaia, delle forze democratiche, del popolo.

LA DIREZIONE DEL P.C.I.

UN FAMOSO PRECEDENTE DELL'ATTUALE COLPO DI STATO

Come gli operai francesi fermarono il fascismo nel 1934

Il Kuban sfida lo

al proposito di rivedere la Costituzione in senso radicale, e la Francia ha salvato dal fascismo; si appella alla strada per il fronte popolare che doveva unificare i partiti operai al governo che due anni più tardi fu la Francia di oggi non soltanto con i suoi lavoratori e delle università e centri di lavoro, e parana distetti, non ha soltanto il volto sconsolato, odioso scoperto da Sartre nella prefazione al libro di Albert Camus, "La peste", che era la Francia dei lavoratori che hanno fatto del Partito comunista la francese — nelle elezioni di due anni fa — come è il partito più forte di Francia.

Se la minaccia si facesse più seria, i lavoratori saprebbero senza dubbio dare un'addebi, l'alt de

1934

LA PREMIAZIONE

uso anche

debole


«a neve» è nottamente
— Un film indo-sovietico

perlo più della Spagna franchista da un regista come Bardem, ci manda fuori un'opera di Cattolismo della spazzatura, un film sui contadini alla ricerca del lavoro e sulla loro solidarietà, come un'Italia da anni non sarebbe neppure immaginabile.

Realismo di Bardem

Anzi, saranno certo essi le più care e dettagliate film (che pure è una caparzione con l'Italia), corrette in cui, del resto, dal cono di

la stampa razzista, e della Vendetta ha preferito infatti non mettere in luce mai le altre, sulle quali nemmeno noi abbiamo avuto, purtroppo, che riconoscere e magari sottolineare con vigore, una circostanza tutt'altro che banale: ossia che negli ultimi mesi, in Italia, si è morto in "quattro" che Juan Antonio Barden è a tutti noi un esempio e coraggio, di fermarsi, di rip



Una singolare fotografia di moglie e i tre figli Lulu - La vendetta - si è imposta coraggio con cui fornire Spagna di oggi - La vendetta di Oro, che sarà assegnata nel giro combattutto, di cui non saremo mai abbastanza grati. E pensavo che la lezione non valga soltanto per i cinesi occidentali.

Oggi pomeriggio, su largo schermo e a colori, un film di due ore, realizzato in coproduzione da cinque industrie e società. I tre eroi hanno protettori come i governi dei tre paesi, con il titolo originale indolente e Pazienza che vuol dire La straniera.

E come straniero, infatti, è affacciato in India, nel 1456, uno dei primi viaggiatori russi, Afanasi Nikitin, che compie due anni per arrivarci attraversando tre mari e un altro, benedetto, oggi, in un diverso reame, e l'intero è un copioso dato dei suoi incontri e delle sue avventure sul quale hanno lavorato, con scrupolo e cinema, i registi K. A. Abas e la sovietica Maria Smirnova, e celebrare la svenevole, e il film, che è stato diretto e interpretato da un attore che ha fatto un studio di Mosca e uno di Bombay.

e lui stanno per spegnersi a Cannes, e le « stelline » spariscono le ultime cartucce. Qui siamo all'elezione di « Miss Festival », e il titolo è toccato a Juliette Wilma, la biondina centro. Le due dritte concorrenti sono Monique Welter (sinistra), e Florence Lauzun (a destra), anch'esse notevoli.

Ha deluso anche il Giappone con una debole storia di gheishe

to di montagna, lasciando
«Tutto una moglie che non
accetta il divorzio, una
situazione professionale
cassa, ed un clima politico
e-sasperato (siamo attorno al
1934, ed i colpi di stato mi-
litari preparano la nazione
alla guerra). Forse, il ro-
manzo è un po' troppo
della neve era meno in-
certo e ricco di belle analogie
psicologiche. Fresca, delica-
ta, cristallina, la povera
glieci ha come assorbito sem-
pre più del suo mestiere, che
non si può mettere in
evidenti, di ballare, di
carsi con loro. Ogni giorno
che passa, è un gradino più
verso l'abiezione, e de-
bito, la decadenza fisica. E-
ppure, appena arriva il pittore
silenzioso, essa sembra ri-
trovare la sua giovinezza.
Dopo la sua partenza, il
suo sempre più lugubre. Ed
è una storia che non ha via
uscita, ma la bianca cer-
ca e avrebbe conferire, sen-
za riuscita, una trapieta

gli anticonisti. «Un memorabile film giapponese sul mestiere di ghiaccio e sulla prestigiosità, e non c'era nulla del vero bisogno del Paese della neve, in cui si può apprezzare collettivamente l'importante grazia dei Koto, Koto, l'ottimo che ha speso il regista francese Xuyang l'ampio, che dimostra ben assai alla perfezione col mondo.

Il Festival si vuole proprio domare in una maniera? Domani, gli ultimi due film, una Svizzera ed uno americano, domenica sera, un americano. E non invadono la gara che la perfezione fra cui scegliere, quello che, praticamente, quello stesso piano.

LUIGI CASIRAGHI

Ricevimento in onore di Dmitri Sciostakov

La reception del soggiorno di Dmitri Sciostakov. È una sera, una notte, nella sede di l'Amateggiato dell'URSS in Italia, un cre-

[illegible]

Opinioni nel mondo

[illegible][illegible]

In un articolo di Paul Johnson, il settimanale britannico *New Statesman* and *Nation* così fa cenno alla situazione economica della Spagna:

«L'inflazione è continuata, ad un ritmo più rapido della prima. Nel 1974 i prezzi dei generi alimentari sono aumentati del 30 per cento, i trasporti del 20 per cento. E' risultato una crisi che in alcune zone, avvicina alle proporzioni di una carestia. Il ministro dell'Interno, che sono stati cospiratori a Barcellona, Bilbao e Madrid, ha detto che la gente si muoveva per il giorno per tenerlo il passo con il costo della vita. A Madrid non c'è, sono peggio. In molti posti, i lavoratori hanno smesso di bere vino.

Il livello di vita, prendendo come base 1960, nel 1974 è sceso del 10 per cento. La disoccupazione, malnutrizione, è oggi per esempio, 4,83 per cento, nel 1971 per i maschi. Secondo un rapporto della Banca di Bilbao, il consumo di zucchero per ogni abitante è di 10 chili, contro i 15 del 1960. Il consumo di latte, cifre che mi potrebbe essere state per le altre regioni, per il latte, per la verdura. Forse i livelli di espressione di tutti non sono della stessa natura. E' una crisi della politica culturale, del regime, che non è solo parte del paese e più che raddoppiato da 1945 - ha subito in Spagna una diminuzione del 12 chili, nel 1955 a 99 chili oggi.

La disoccupazione è alta, oltre 14 milioni, oltre 1 milione di vasi, e l'aggravamento di tutti che creano. Quando Madrid rievagano anche con i nidi di asfissia che il Portogallo di Salazar, di sinistra accusa che la Spagna ha due versioni della storia, ogni chilometro di strada, ogni chilometro della "Le strade" due settimane fa, direttore Generale delle Strade, in una intervista al monarca ABC confida che «i sistemi di strade spagnoli sono annualmente per ogni chilometro di strada, meno della metà del Portogallo. L'istituto C'è sono oltre 4 milioni di auto, nell'asfalto, in Spagna, in Portogallo, invece meno. Più di un miliardo di metri cubi di sasso per tre grosse baie per bombardieri (frasi) di Torino, vicino a Madrid che è la maggior parte delle Strategie Air Command fuori degli Stati Uniti, e la maggior parte della collegi alla base aerea americana di Cadice».

Una singolare fotografia di Juan Antonio Bernal, che fu l'ultimo film di «La vendetta», si è imposta a l'anno per coraggio con cui fornisce una realistica immagine di oggi. «La vendetta» è tra i candidati d'Oro, che sarà assegnata alla giornata di domani.

Il film combatte, di cui non c'è nulla, cioè non saremo mai abbastanza grati... «La vendetta» è pensato che la lezione... Oleg Streganov valga soltanto per i paesi occidentali... ma, e il le-

Oggi pomeriggio, in largo schermo a colori, un film di Marjatta e... produzione di cinque indiani... «Bol» si è venuta. I fratelli L'America che gli hanno presentato come uno dei templi, che... di tre mesi, con il titolo... l'opera originale indiana e... e dance... che vuole dire... La storia, come con un... È come straniero, infatti, si vede quando è affacciato in India, nel 1468... affanno dei primi viaggiatori.

Un film di... Afanas Nikitin, che... speso due anni per arrivare... un altro biennio, oggi... in diversi regni, e l'altro un colpo d'occhio dei suoi incontri e delle sue avventure, sul quale hanno lavorato il noto scrittore e cineasta indiano K. A. Abbas e la sovietica Maria Smirnova, per elaborare la sceneggiatura... interpreti, in collaborazione, tra una studio di Mosca e uno di Bombay.

[illegible]

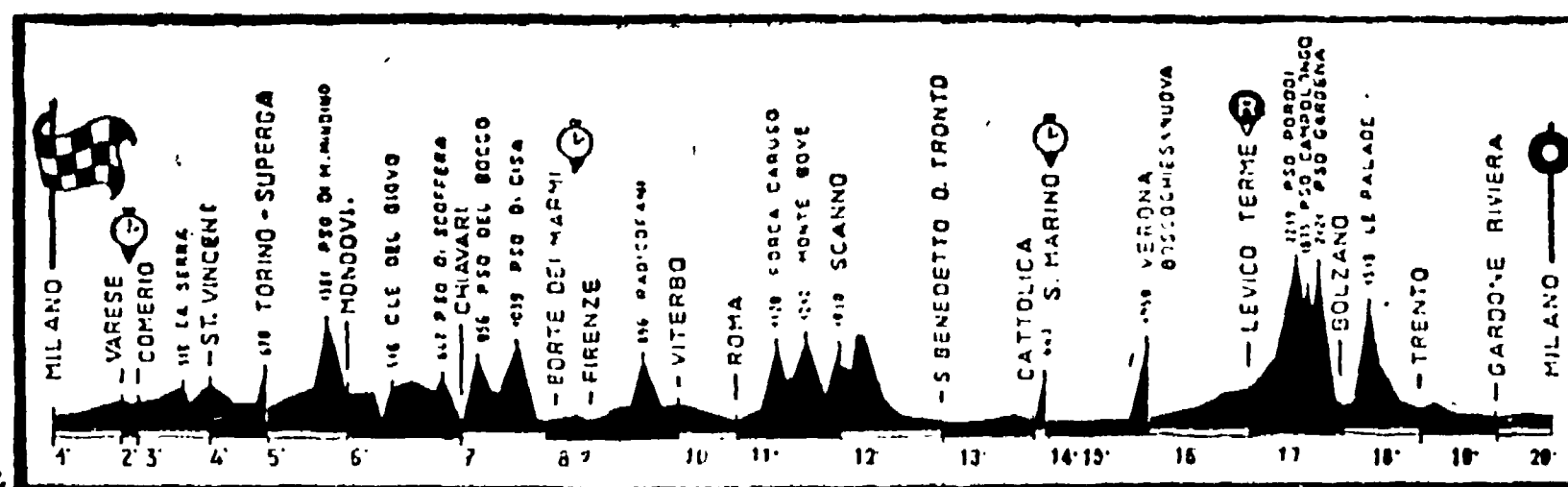
Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO DOMANI DA MILANO SCATTA LA BELLA CORSA A TAPPE ITALIANA

“Più breve più nervoso e più difficile...”

ecco il motto del 41° Giro

Queste le 20 tappe



(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 16. — Domani l'altro parte il Giro d'Italia. È il quarantunesimo della serie. Parte, e più precisamente, parte di buona fortuna.

Una volta... No, non siamo qui per perdersi in un dizionario dei luoghi comuni, per trarne quanto occorre a riempire un paio di colonne di giornale; cominciamo spostando l'attenzione sulle polverose sabbie dei primi «Giri», né rifare la storia della gara, festosa gara che la prospettiva del tempo e l'appassione im-

maginazione della folla circunda, ogni tanto di più, di un'atmosfera di leggenda.

Una volta le piglie del «Giro» duravano settimane, era interessante, bello, riempire le attese sfogliando le pagine appassite che narravano le meravigliose avventure di Ganna, Girardengo, Binda, Guerra, Bartali, Coppi. Ora, per le corse non c'è più soluzione di continuità: si seguono, s'accavallano, si susseguono, e tutte certe come un senso di rivolta, per un patimento che sembra non debba mai finire. Parte il «Giro», e ancora vede l'eco degli applausi sui

traghetti del Trofeo Fagnola, del Giro di Spagna, del Trofeo Universal.

Il ciclismo moderno ha fretta, è veloce, è aspro e polemico, perché deve soddisfare mille esigenze, mille interessi, mille curiosità. Per questo, spesso ribelle e coraggioso, si è dato a una corsa, per tappe, a scatti, per la quale la gara ha il «suspens» di un romanzo.

Non diciamo: il «Giro» del '58 si addice ai rotatori, perché relativamente brevi, percorsi patti, scorrevoli, ininterrotti o con poche soste, ma non ispirano, tre galoppe contro il tempo, e la corsa al Passo di Campolongo e il Passo di Gardena, non spaziano nemmeno da Firenze al Passo del Pordoi, al Passo di Gardena, non spaziano nemmeno da Firenze al Passo di Campolongo e il

per ognuna delle 20 tappe, da 100 a 160 km.

Il «Giro» del '58 partirà da Milano. La prima corsa ha il traguardo a Varese, chilometri 120. E la seconda, una corsa contro il tempo, si concluderà a Comerio, chilometri 25. Quindi, la Val d'Aosta si striscia a 200 chilometri: km 160. La quarta corsa si arrampicherà a Superga, km 117. Poi, a Mondovì, km 130. E, dal Piemonte alla Liguria, a Chiavari, km 250. Il traguardo della settima corsa verrà messo a Forte dei Marmi, chilometri 201.

Alt per le elezioni politiche, e riprese col cronometro.

La formula è: «Più breve, più nervoso, più difficile...» è il motto del «Giro» del '58, che prederà la disputa di 21 tappe, 14 di lunedì 26 maggio. Viene, così, annullata la corsa da Viareggio a Firenze, di km 119, e la distanza del «Giro» si riduce a 2.000 chilometri, una lunghezza media,

La nuova formula

Questa volta si è litigato e lottato per Bobet, e «La Gazzetta dello Sport» l'ha spuntata contro «L'Equipe» e contro... se stessa. Infatti, anche «La Gazzetta dello Sport», l'inverno passato a Zurigo, ha siglato la convenzione AIOCC-UCI che proibisce la corresponsione del premio di partenza. Ma senza ingaggiare Bobet non sarebbe venuto al «Giro». Allora, il giornale non ha cercato di trovare la scappatoia; cioè: ha messo Bobet in condizione di realizzare il buon affare, propagandando il premio di partenza del Casinò di St. Vincent. E in ugual modo il giornale rosa s'è comportato con Geminiani, che nel «Giro» difenderà gli standard ciclistici della Repubblica di San Marino. Si capisce che a Parigi sono stati allineati sul numero 10 di Fbg. Montmartre non sanno che cosa sia la legge facile di trovare l'inganno, e che, in ogni caso, la «Gazzetta dello Sport» e l'AIOCC e fine del Trofeo Desgrange-Colombo. La guerra era di breve durata: a Parigi veniva firmato un armistizio: Bobet partecipava al «Giro», ma nella condizione d'essere un corridoio di Francia, s'è, dunque, risolto con un compromesso. E le ditte «extra» hanno avuto ragione. Sostengono il principio che il ciclismo è soprattutto uno sport individuale, e chiedono che fosse loro lasciata la libertà

di scelta per la formazione delle squadre. Così è stata varata la nuova formula delle squadre-miste, che meglio risponde agli interessi ciclistici del «Giro d'Italia», e soddisfa quelli dell'industria e della pubblicità.

Niente squadre nazionali, nel «Giro» del '58, ma quasi tutti i più forti specialisti d'Europa ormai fanno parte dei nostri gruppi sportivi. Abbiamo la «Carpani» con De Bruyne e Derjceke, la «Farnas» con Gaud e Bahamontes, la «Ignis» con Pothier e «Chiel» con Van Nissen; e con la «Molteni» saranno al «Giro» gli svizzeri e i tedeschi. Gli scizzeri, fra i contatori, i corridori d'Italia, del Belgio, di Francia, di Germania e del Lussemburgo, che domani partirà si allineeranno sul numero di partenza del Giro d'Italia, ci saranno i più popolari campioni del momento. Le eccezioni si potranno contare con le dita di una mano.

La nuova formula delle squadre-miste favorisce non solo la partecipazione dei corridori stranieri, ma permette la scelta dei migliori, come non avveniva nelle formazioni nazionali del passato, dove accanto a pochi autentici campioni figuravano molti atleti di rango inferiore. D'altra parte, Bobet, con la «Mercier», e Geminiani, con la «St Raphael», saranno impegnati a comporre «équipes» valide; e hanno mantenuto la parola data.

Al «Giro» del '58 è stata imposta una nuova formula: il «Giro» del '58 ha dovuto scegliere un percorso agile, nervoso, come vuole il ciclismo moderno, progressivamente portato verso la velocità e il ritmo vertiginoso. È finito il tempo dei «tappi» di 300 e più chilometri,

tri, e con quattro o cinque alte montagne da scalare. Già la gara dell'anno scorso (che risultò veloce, combattuta, bella) era adattata alle nuove esigenze; questo anno ha progredito. Sicché, ripartendo il promissorio, diciamo che il «Giro» del '58 propone una corsa dove il mantenimento della forma e la continuità delle forze sono di primaria importanza. Un valore atletico intrinsecamente superiore.

Nel «Giro» del '58, che prederà la disputa di 21 tappe, 14 di lunedì 26 maggio, viene, così, annullata la corsa da Viareggio a Firenze, di km 119, e la distanza del «Giro» si riduce a 2.000 chilometri, una lunghezza media,

Saranno centoventi gli uomini del Giro

MILANO, 16. — Ecco l'elenco definitivo e completo dei concorrenti al 41. Giro d'Italia.

CHIRODONT (maglia bianca): 1) Nencini, 2) Baffi, 3) Bottecchia, 4) Carlesi, 5) Costantini, 6) Galea, 7) Magni, 8) Pellegrini, M. D.S. Belloni.

MERCIER (maglia bianca): 1) Bobet (Fr.), 2) Bobet (Fr.), 3) Bobet (Fr.), 4) Bobet (Fr.), 5) Bobet (Fr.), 6) Bobet (Fr.), 7) Bobet (Fr.), 8) Bobet (Fr.), 9) Bobet (Fr.), 10) Bobet (Fr.), 11) Bobet (Fr.), 12) Bobet (Fr.), 13) Bobet (Fr.), 14) Bobet (Fr.), 15) Bobet (Fr.), 16) Bobet (Fr.), 17) Bobet (Fr.), 18) Bobet (Fr.), 19) Bobet (Fr.), 20) Bobet (Fr.), 21) Bobet (Fr.), 22) Bobet (Fr.), 23) Bobet (Fr.), 24) Bobet (Fr.), 25) Bobet (Fr.), 26) Bobet (Fr.), 27) Bobet (Fr.), 28) Bobet (Fr.), 29) Bobet (Fr.), 30) Bobet (Fr.), 31) Bobet (Fr.), 32) Bobet (Fr.), 33) Bobet (Fr.), 34) Bobet (Fr.), 35) Bobet (Fr.), 36) Bobet (Fr.), 37) Bobet (Fr.), 38) Bobet (Fr.), 39) Bobet (Fr.), 40) Bobet (Fr.), 41) Bobet (Fr.), 42) Bobet (Fr.), 43) Bobet (Fr.), 44) Bobet (Fr.), 45) Bobet (Fr.), 46) Bobet (Fr.), 47) Bobet (Fr.), 48) Bobet (Fr.), 49) Bobet (Fr.), 50) Bobet (Fr.), 51) Bobet (Fr.), 52) Bobet (Fr.), 53) Bobet (Fr.), 54) Bobet (Fr.), 55) Bobet (Fr.), 56) Bobet (Fr.), 57) Bobet (Fr.), 58) Bobet (Fr.), 59) Bobet (Fr.), 60) Bobet (Fr.), 61) Bobet (Fr.), 62) Bobet (Fr.), 63) Bobet (Fr.), 64) Bobet (Fr.), 65) Bobet (Fr.), 66) Bobet (Fr.), 67) Bobet (Fr.), 68) Bobet (Fr.), 69) Bobet (Fr.), 70) Bobet (Fr.), 71) Bobet (Fr.), 72) Bobet (Fr.), 73) Bobet (Fr.), 74) Bobet (Fr.), 75) Bobet (Fr.), 76) Bobet (Fr.), 77) Bobet (Fr.), 78) Bobet (Fr.), 79) Bobet (Fr.), 80) Bobet (Fr.), 81) Bobet (Fr.), 82) Bobet (Fr.), 83) Bobet (Fr.), 84) Bobet (Fr.), 85) Bobet (Fr.), 86) Bobet (Fr.), 87) Bobet (Fr.), 88) Bobet (Fr.), 89) Bobet (Fr.), 90) Bobet (Fr.), 91) Bobet (Fr.), 92) Bobet (Fr.), 93) Bobet (Fr.), 94) Bobet (Fr.), 95) Bobet (Fr.), 96) Bobet (Fr.), 97) Bobet (Fr.), 98) Bobet (Fr.), 99) Bobet (Fr.), 100) Bobet (Fr.), 101) Bobet (Fr.), 102) Bobet (Fr.), 103) Bobet (Fr.), 104) Bobet (Fr.), 105) Bobet (Fr.), 106) Bobet (Fr.), 107) Bobet (Fr.), 108) Bobet (Fr.), 109) Bobet (Fr.), 110) Bobet (Fr.), 111) Bobet (Fr.), 112) Bobet (Fr.), 113) Bobet (Fr.), 114) Bobet (Fr.), 115) Bobet (Fr.), 116) Bobet (Fr.), 117) Bobet (Fr.), 118) Bobet (Fr.), 119) Bobet (Fr.), 120) Bobet (Fr.), 121) Bobet (Fr.), 122) Bobet (Fr.), 123) Bobet (Fr.), 124) Bobet (Fr.), 125) Bobet (Fr.), 126) Bobet (Fr.), 127) Bobet (Fr.), 128) Bobet (Fr.), 129) Bobet (Fr.), 130) Bobet (Fr.), 131) Bobet (Fr.), 132) Bobet (Fr.), 133) Bobet (Fr.), 134) Bobet (Fr.), 135) Bobet (Fr.), 136) Bobet (Fr.), 137) Bobet (Fr.), 138) Bobet (Fr.), 139) Bobet (Fr.), 140) Bobet (Fr.), 141) Bobet (Fr.), 142) Bobet (Fr.), 143) Bobet (Fr.), 144) Bobet (Fr.), 145) Bobet (Fr.), 146) Bobet (Fr.), 147) Bobet (Fr.), 148) Bobet (Fr.), 149) Bobet (Fr.), 150) Bobet (Fr.), 151) Bobet (Fr.), 152) Bobet (Fr.), 153) Bobet (Fr.), 154) Bobet (Fr.), 155) Bobet (Fr.), 156) Bobet (Fr.), 157) Bobet (Fr.), 158) Bobet (Fr.), 159) Bobet (Fr.), 160) Bobet (Fr.), 161) Bobet (Fr.), 162) Bobet (Fr.), 163) Bobet (Fr.), 164) Bobet (Fr.), 165) Bobet (Fr.), 166) Bobet (Fr.), 167) Bobet (Fr.), 168) Bobet (Fr.), 169) Bobet (Fr.), 170) Bobet (Fr.), 171) Bobet (Fr.), 172) Bobet (Fr.), 173) Bobet (Fr.), 174) Bobet (Fr.), 175) Bobet (Fr.), 176) Bobet (Fr.), 177) Bobet (Fr.), 178) Bobet (Fr.), 179) Bobet (Fr.), 180) Bobet (Fr.), 181) Bobet (Fr.), 182) Bobet (Fr.), 183) Bobet (Fr.), 184) Bobet (Fr.), 185) Bobet (Fr.), 186) Bobet (Fr.), 187) Bobet (Fr.), 188) Bobet (Fr.), 189) Bobet (Fr.), 190) Bobet (Fr.), 191) Bobet (Fr.), 192) Bobet (Fr.), 193) Bobet (Fr.), 194) Bobet (Fr.), 195) Bobet (Fr.), 196) Bobet (Fr.), 197) Bobet (Fr.), 198) Bobet (Fr.), 199) Bobet (Fr.), 200) Bobet (Fr.), 201) Bobet (Fr.), 202) Bobet (Fr.), 203) Bobet (Fr.), 204) Bobet (Fr.), 205) Bobet (Fr.), 206) Bobet (Fr.), 207) Bobet (Fr.), 208) Bobet (Fr.), 209) Bobet (Fr.), 210) Bobet (Fr.), 211) Bobet (Fr.), 212) Bobet (Fr.), 213) Bobet (Fr.), 214) Bobet (Fr.), 215) Bobet (Fr.), 216) Bobet (Fr.), 217) Bobet (Fr.), 218) Bobet (Fr.), 219) Bobet (Fr.), 220) Bobet (Fr.), 221) Bobet (Fr.), 222) Bobet (Fr.), 223) Bobet (Fr.), 224) Bobet (Fr.), 225) Bobet (Fr.), 226) Bobet (Fr.), 227) Bobet (Fr.), 228) Bobet (Fr.), 229) Bobet (Fr.), 230) Bobet (Fr.), 231) Bobet (Fr.), 232) Bobet (Fr.), 233) Bobet (Fr.), 234) Bobet (Fr.), 235) Bobet (Fr.), 236) Bobet (Fr.), 237) Bobet (Fr.), 238) Bobet (Fr.), 239) Bobet (Fr.), 240) Bobet (Fr.), 241) Bobet (Fr.), 242) Bobet (Fr.), 243) Bobet (Fr.), 244) Bobet (Fr.), 245) Bobet (Fr.), 246) Bobet (Fr.), 247) Bobet (Fr.), 248) Bobet (Fr.), 249) Bobet (Fr.), 250) Bobet (Fr.), 251) Bobet (Fr.), 252) Bobet (Fr.), 253) Bobet (Fr.), 254) Bobet (Fr.), 255) Bobet (Fr.), 256) Bobet (Fr.), 257) Bobet (Fr.), 258) Bobet (Fr.), 259) Bobet (Fr.), 260) Bobet (Fr.), 261) Bobet (Fr.), 262) Bobet (Fr.), 263) Bobet (Fr.), 264) Bobet (Fr.), 265) Bobet (Fr.), 266) Bobet (Fr.), 267) Bobet (Fr.), 268) Bobet (Fr.), 269) Bobet (Fr.), 270) Bobet (Fr.), 271) Bobet (Fr.), 272) Bobet (Fr.), 273) Bobet (Fr.), 274) Bobet (Fr.), 275) Bobet (Fr.), 276) Bobet (Fr.), 277) Bobet (Fr.), 278) Bobet (Fr.), 279) Bobet (Fr.), 280) Bobet (Fr.), 281) Bobet (Fr.), 282) Bobet (Fr.), 283) Bobet (Fr.), 284) Bobet (Fr.), 285) Bobet (Fr.), 286) Bobet (Fr.), 287) Bobet (Fr.), 288) Bobet (Fr.), 289) Bobet (Fr.), 290) Bobet (Fr.), 291) Bobet (Fr.), 292) Bobet (Fr.), 293) Bobet (Fr.), 294) Bobet (Fr.), 295) Bobet (Fr.), 296) Bobet (Fr.), 297) Bobet (Fr.), 298) Bobet (Fr.), 299) Bobet (Fr.), 300) Bobet (Fr.), 301) Bobet (Fr.), 302) Bobet (Fr.), 303) Bobet (Fr.), 304) Bobet (Fr.), 305) Bobet (Fr.), 306) Bobet (Fr.), 307) Bobet (Fr.), 308) Bobet (Fr.), 309) Bobet (Fr.), 310) Bobet (Fr.), 311) Bobet (Fr.), 312) Bobet (Fr.), 313) Bobet (Fr.), 314) Bobet (Fr.), 315) Bobet (Fr.), 316) Bobet (Fr.), 317) Bobet (Fr.), 318) Bobet (Fr.), 319) Bobet (Fr.), 320) Bobet (Fr.), 321) Bobet (Fr.), 322) Bobet (Fr.), 323) Bobet (Fr.), 324) Bobet (Fr.), 325) Bobet (Fr.), 326) Bobet (Fr.), 327) Bobet (Fr.), 328) Bobet (Fr.), 329) Bobet (Fr.), 330) Bobet (Fr.), 331) Bobet (Fr.), 332) Bobet (Fr.), 333) Bobet (Fr.), 334) Bobet (Fr.), 335) Bobet (Fr.), 336) Bobet (Fr.), 337) Bobet (Fr.), 338) Bobet (Fr.), 339) Bobet (Fr.), 340) Bobet (Fr.), 341) Bobet (Fr.), 342) Bobet (Fr.), 343) Bobet (Fr.), 344) Bobet (Fr.), 345) Bobet (Fr.), 346) Bobet (Fr.), 347) Bobet (Fr.), 348) Bobet (Fr.), 349) Bobet (Fr.), 350) Bobet (Fr.), 351) Bobet (Fr.), 352) Bobet (Fr.), 353) Bobet (Fr.), 354) Bobet (Fr.), 355) Bobet (Fr.), 356) Bobet (Fr.), 357) Bobet (Fr.), 358) Bobet (Fr.), 359) Bobet (Fr.), 360) Bobet (Fr.), 361) Bobet (Fr.), 362) Bobet (Fr.), 363) Bobet (Fr.), 364) Bobet (Fr.), 365) Bobet (Fr.), 366) Bobet (Fr.), 367) Bobet (Fr.), 368) Bobet (Fr.), 369) Bobet (Fr.), 370) Bobet (Fr.), 371) Bobet (Fr.), 372) Bobet (Fr.), 373) Bobet (Fr.), 374) Bobet (Fr.), 375) Bobet (Fr.), 376) Bobet (Fr.), 377) Bobet (Fr.), 378) Bobet (Fr.), 379) Bobet (Fr.), 380) Bobet (Fr.), 381) Bobet (Fr.), 382) Bobet (Fr.), 383) Bobet (Fr.), 384) Bobet (Fr.), 385) Bobet (Fr.), 386) Bobet (Fr.), 387) Bobet (Fr.), 388) Bobet (Fr.), 389) Bobet (Fr.), 390) Bobet (Fr.), 391) Bobet (Fr.), 392) Bobet (Fr.), 393) Bobet (Fr.), 394) Bobet (Fr.), 395) Bobet (Fr.), 396) Bobet (Fr.), 397) Bobet (Fr.), 398) Bobet (Fr.), 399) Bobet (Fr.), 400) Bobet (Fr.), 401) Bobet (Fr.), 402) Bobet (Fr.), 403) Bobet (Fr.), 404) Bobet (Fr.), 405) Bobet (Fr.), 406) Bobet (Fr.), 407) Bobet (Fr.), 408) Bobet (Fr.), 409) Bobet (Fr.), 410) Bobet (Fr.), 411) Bobet (Fr.), 412) Bobet (Fr.), 413) Bobet (Fr.), 414) Bobet (Fr.), 415) Bobet (Fr.), 416) Bobet (Fr.), 417) Bobet (Fr.), 418) Bobet (Fr.), 419) Bobet (Fr.), 420) Bobet (Fr.), 421) Bobet (Fr.), 422) Bobet (Fr.), 423) Bobet (Fr.), 424) Bobet (Fr.), 425) Bobet (Fr.), 426) Bobet (Fr.), 427) Bobet (Fr.), 428) Bobet (Fr.), 429) Bobet (Fr.), 430) Bobet (Fr.), 431) Bobet (Fr.), 432) Bobet (Fr.), 433) Bobet (Fr.), 434) Bobet (Fr.), 435) Bobet (Fr.), 436) Bobet (Fr.), 437) Bobet (Fr.), 438) Bobet (Fr.), 439) Bobet (Fr.), 440) Bobet (Fr.), 441) Bobet (Fr.), 442) Bobet (Fr.), 443) Bobet (Fr.), 444) Bobet (Fr.), 445) Bobet (Fr.), 446) Bobet (Fr.), 447) Bobet (Fr.), 448) Bobet (Fr.), 449) Bobet (Fr.), 450) Bobet (Fr.), 451) Bobet (Fr.), 452) Bobet (Fr.), 453) Bobet (Fr.), 454) Bobet (Fr.), 455) Bobet (Fr.), 456) Bobet (Fr.), 457) Bobet (Fr.), 458) Bobet (Fr.), 459) Bobet (Fr.), 460) Bobet (Fr.), 461) Bobet (Fr.), 462) Bobet (Fr.), 463) Bobet (Fr.), 464) Bobet (Fr.), 465) Bobet (Fr.), 466) Bobet (Fr.), 467) Bobet (Fr.), 468) Bobet (Fr.), 469) Bobet (Fr.), 470) Bobet (Fr.), 471) Bobet (Fr.), 472) Bobet (Fr.), 473) Bobet (Fr.), 474) Bobet (Fr.), 475) Bobet (Fr.), 476) Bobet (Fr.), 477) Bobet (Fr.), 478) Bobet (Fr.), 479) Bobet (Fr.), 480) Bobet (Fr.), 481) Bobet (Fr.), 482) Bobet (Fr.), 483) Bobet (Fr.), 484) Bobet (Fr.), 485) Bobet (Fr.), 486) Bobet (Fr.), 487) Bobet (Fr.), 488) Bobet (Fr.), 489) Bobet (Fr.), 490) Bobet (Fr.), 491) Bobet (Fr.), 492) Bobet (Fr.), 493) Bobet (Fr.), 494) Bobet (Fr.), 495) Bobet (Fr.), 496) Bobet (Fr.), 497) Bobet (Fr.), 498) Bobet (Fr.), 499) Bobet (Fr.), 500) Bobet (Fr.), 501) Bobet (Fr.), 502) Bobet (Fr.), 503) Bobet (Fr.), 504) Bobet (Fr.), 505) Bobet (Fr.), 506) Bobet (Fr.), 507) Bobet (Fr.), 508) Bobet (Fr.), 509) Bobet (Fr.), 510) Bobet (Fr.), 511) Bobet (Fr.), 512) Bobet (Fr.), 513) Bobet (Fr.), 514) Bobet (Fr.), 515) Bobet (Fr.), 516) Bobet (Fr.), 517) Bobet (Fr.), 518) Bobet (Fr.), 519) Bobet (Fr.), 520) Bobet (Fr.), 521) Bobet (Fr.), 522) Bobet (Fr.), 523) Bobet (Fr.), 524) Bobet (Fr.), 525) Bobet (Fr.), 526) Bobet (Fr.), 527) Bobet (Fr.), 528) Bobet (Fr.), 529) Bobet (Fr.), 530) Bobet (Fr.), 531) Bobet (Fr.), 532) Bobet (Fr.), 533) Bobet (Fr.), 534) Bobet (Fr.), 535) Bobet (Fr.), 536) Bobet (Fr.), 537) Bobet (Fr.), 538) Bobet (Fr.), 539) Bobet (Fr.), 540) Bobet (Fr.), 541) Bobet (Fr.), 542) Bobet (Fr.), 543) Bobet (Fr.), 544) Bobet (Fr.), 545) Bobet (Fr.), 546) Bobet (Fr.), 547) Bobet (Fr.), 548) Bobet (Fr.), 549) Bobet (Fr.), 550) Bobet (Fr.), 551) Bobet (Fr.), 552) Bobet (Fr.), 553) Bobet (Fr.), 554) Bobet (Fr.), 555) Bobet (Fr.), 556) Bobet (Fr.), 557) Bobet (Fr.), 558) Bobet (Fr.), 559) Bobet (Fr.), 560) Bobet (Fr.), 561) Bobet (Fr.), 562) Bobet (Fr.), 563) Bobet (Fr.), 564) Bobet (Fr.), 565) Bobet (Fr.), 566) Bobet (Fr.), 567) Bobet (Fr.), 568) Bobet (Fr.), 569) Bobet (Fr.), 570) Bobet (Fr.), 571) Bobet (Fr.), 572) Bobet (Fr.), 573) Bobet (Fr.), 574) Bobet (Fr.), 575) Bobet (Fr.), 576) Bobet (Fr.), 577) Bobet (Fr.), 578) Bobet (Fr.), 579) Bobet (Fr.), 580) Bobet (Fr.), 581) Bobet (Fr.), 582) Bobet (Fr.), 583) Bobet (Fr.), 584) Bobet (Fr.), 585) Bobet (Fr.), 586) Bobet (Fr.), 587) Bobet (Fr.), 588) Bobet (Fr.), 589) Bobet (Fr.), 590) Bobet (Fr.), 591) Bobet (Fr.), 592) Bobet (Fr.), 593) Bobet (Fr.), 594) Bobet (Fr.), 595) Bobet (Fr.), 596) Bobet (Fr.), 597) Bobet (Fr.), 598) Bobet (Fr.), 599) Bobet (Fr.), 600) Bobet (Fr.), 601) Bobet (Fr.), 602) Bobet (Fr.), 603) Bobet (Fr.), 604) Bobet (Fr.), 605) Bobet (Fr.), 606) Bobet (Fr.), 607) Bobet (Fr.), 608) Bobet (Fr.), 609) Bobet (Fr.), 610) Bobet (Fr.), 611) Bobet (Fr.), 612) Bobet (Fr.), 613) Bobet (Fr.), 614) Bobet (Fr.), 615) Bobet (Fr.), 616) Bobet (Fr.), 617) Bobet (Fr.), 618) Bobet (Fr.), 619) Bobet (Fr.), 620) Bobet (Fr.), 621) Bobet (Fr.), 622) Bobet (Fr.), 623) Bobet (Fr.), 624) Bobet (Fr.), 625) Bobet (Fr.), 626) Bobet (Fr.), 627) Bobet (Fr.), 628) Bobet (Fr.), 629) Bobet (Fr.), 630) Bobet (Fr.), 631) Bobet (Fr.), 632) Bobet (Fr.), 633) Bobet (Fr.), 634) Bobet (Fr.), 635) Bobet (Fr.), 636) Bobet (Fr.), 637) Bobet (Fr.), 638) Bobet (Fr.), 639) Bobet (Fr.), 640) Bobet (Fr.), 641) Bobet (Fr.), 642) Bobet (Fr.), 643) Bobet (Fr.), 644) Bobet (Fr.), 645) Bobet (Fr.), 646) Bobet (Fr.), 647) Bobet (Fr.), 648) Bobet (Fr.), 649) Bobet (Fr.), 650) Bobet (Fr.), 651) Bobet (Fr.), 652) Bobet (Fr.), 653) Bobet (Fr.), 654) Bobet (Fr.), 655) Bobet (Fr.), 656) Bobet (Fr.), 657) Bobet (Fr.), 658) Bobet (Fr.), 659) Bobet (Fr.), 660) Bobet (Fr.), 661) Bobet (Fr.), 662) Bobet (Fr.), 663) Bobet (Fr.), 664) Bobet (Fr.), 665) Bobet (Fr.), 666) Bobet (Fr.), 667) Bobet (Fr.), 668) Bobet (Fr.), 669) Bobet (Fr.), 670) Bobet (Fr.), 671) Bobet (Fr.), 672) Bobet (Fr.), 673) Bobet (Fr.), 674) Bobet (Fr.), 675) Bobet (Fr.), 676) Bobet (Fr.), 677) Bobet (Fr.), 678) Bobet (Fr.), 679) Bobet (Fr.), 680) Bobet (Fr.), 681) Bobet (Fr.), 682) Bobet (Fr.), 683) Bobet (Fr.), 684) Bobet (Fr.), 685) Bobet (Fr.), 686) Bobet (Fr.), 687) Bobet (Fr.), 688) Bobet (Fr.), 689) Bobet (Fr.), 690) Bobet (Fr.), 691) Bobet (Fr.), 692) Bobet (Fr.), 693) Bobet (Fr.), 694) Bobet (Fr.), 695) Bobet (Fr.), 696) Bobet (Fr.), 697) Bobet (Fr.), 698) Bobet (Fr.), 699) Bobet (Fr.), 700) Bobet (Fr.), 701) Bobet (Fr.), 702) Bobet (Fr.), 703) Bobet (Fr.), 704) Bobet (Fr.), 705) Bobet (Fr.), 706) Bobet (Fr.), 707) Bobet (Fr.), 708) Bobet (Fr.), 709) Bobet (Fr.), 710) Bobet (Fr.), 711) Bobet (Fr.), 712) Bobet (Fr.), 713) Bobet (Fr.), 714) Bobet (Fr.), 715) Bobet (Fr.), 716) Bobet (Fr.), 717) Bobet (Fr.), 718) Bobet (Fr.), 719) Bobet (Fr.), 720) Bobet (Fr.), 721) Bobet (Fr.), 722) Bobet (Fr.), 723) Bobet (Fr.), 724) Bobet (Fr.), 725) Bobet (Fr.), 726) Bobet (Fr.), 727) Bobet (Fr.), 728) Bobet (Fr.), 729) Bobet (Fr.), 730) Bobet (Fr.), 731) Bobet (Fr.), 732) Bobet (Fr.), 733) Bobet (Fr.), 734) Bobet (Fr.), 735) Bobet (Fr.), 736) Bobet (Fr.), 737) Bobet (Fr.), 738) Bobet (Fr.), 739) Bobet (Fr.), 740) Bobet (Fr.), 741) Bobet (Fr.), 742) Bobet (Fr.), 743) Bobet (Fr.), 744) Bobet (Fr.), 745) Bobet (Fr.), 746) Bobet (Fr.), 747) Bobet (Fr.), 748) Bobet (Fr.), 749) Bobet (Fr.), 750) Bobet (Fr.), 751) Bobet (Fr.), 752) Bobet (Fr.), 753) Bobet (Fr.), 754) Bobet (Fr.), 755) Bobet (Fr.), 756) Bobet (Fr.), 757) Bobet (Fr.), 758) Bobet (Fr.), 759) Bobet (Fr.), 760) Bobet (Fr.), 761) Bobet (Fr.), 762) Bobet (Fr.), 763) Bobet (Fr.), 764) Bobet (Fr.), 765) Bobet (Fr.), 766) Bobet (Fr.), 767) Bobet (Fr.), 768) Bobet (Fr.), 769) Bobet (Fr.), 770) Bobet (Fr.), 771) Bobet (Fr.), 772) Bobet (Fr.), 773) Bobet (Fr.), 774) Bobet (Fr.), 775) Bobet (Fr.), 776) Bobet (Fr.), 777) Bobet (Fr.), 778) Bobet (Fr.), 779) Bobet (Fr.), 780) Bobet (Fr.), 781) Bobet (Fr.), 782) Bobet (Fr.), 783) Bobet (Fr.), 784) Bobet (Fr.), 785) Bobet (Fr.), 786) Bobet (Fr.), 787) Bobet (Fr.), 788) Bobet (Fr.), 789) Bobet (Fr.), 790) Bobet (Fr.), 791) Bobet (Fr.), 792) Bobet (Fr.), 793) Bobet (Fr.), 794) Bobet (Fr.), 795) Bobet (Fr.), 796) Bobet (Fr.), 797) Bobet (Fr.), 798) Bobet (Fr.), 799) Bobet (Fr.), 800) Bobet (Fr.), 801) Bobet (Fr.), 802) Bobet (Fr.), 803) Bobet (Fr.), 804) Bobet (Fr.), 805) Bobet (Fr.), 806) Bobet (Fr.), 807) Bobet (Fr.), 808) Bobet (Fr.), 809) Bobet (Fr.), 810) Bobet (Fr.), 811) Bobet (Fr.), 812) Bobet (Fr.), 813) Bobet (Fr.), 814) Bobet (Fr.), 815) Bobet (Fr.), 816) Bobet (Fr.), 817) Bobet (Fr.), 818) Bobet (Fr.), 819) Bobet (Fr.), 820) Bobet (Fr.), 821) Bobet (Fr.), 822) Bobet (Fr.), 823) Bobet (Fr.), 824) Bobet (Fr.), 825) Bobet (Fr.), 826) Bobet (Fr.), 827) Bobet (Fr.), 828) Bobet (Fr.), 829) Bobet (Fr.), 830) Bobet (Fr.), 831) Bobet (Fr.), 832) Bobet (Fr.), 833) Bobet (Fr.), 834) Bobet (Fr.), 835) Bobet (Fr.), 836) Bobet (Fr.), 837) Bobet (Fr.), 838) Bobet (Fr.), 839) Bobet (Fr.), 840) Bobet (Fr.), 841) Bobet (Fr.), 842) Bobet (Fr.), 843) Bobet (Fr.), 844) Bobet (Fr.), 845) Bobet (Fr.), 846) Bobet (Fr.), 847) Bobet (Fr.), 848) Bobet (Fr.), 849) Bobet (Fr.), 850) Bobet (Fr.), 851) Bobet (Fr.), 852) Bobet (Fr.), 853) Bobet (Fr.), 854) Bobet (Fr.), 855) Bobet (Fr.), 856) Bobet (Fr.), 857) Bobet (Fr.), 858) Bobet (Fr.), 859) Bobet (Fr.), 860) Bobet (Fr.), 861) Bobet (Fr.), 862) Bobet (Fr.), 863) Bobet (Fr.), 864) Bobet (Fr.), 865) Bobet (Fr.), 866) Bobet (Fr.), 867) Bobet (Fr.), 868) Bobet (Fr.), 869) Bobet (Fr.), 870) Bobet (Fr.), 871) Bobet (Fr.), 872) Bobet (Fr.), 873) Bobet (Fr.), 874) Bobet (Fr.), 875) Bobet (Fr.), 876) Bobet (Fr.), 877) Bobet (Fr.), 878) Bobet (Fr.), 879) Bobet (Fr.), 880) Bobet (Fr.), 881) Bobet (Fr.), 882) Bobet (Fr.), 883) Bobet (Fr.), 884) Bobet (Fr.), 885) Bobet (Fr.), 886) Bobet (Fr.), 887) Bobet (Fr.), 888) Bobet (Fr.), 889) Bobet (Fr.), 890) Bobet (Fr.), 891) Bobet (Fr.), 892) Bobet (Fr.), 893) Bobet (Fr.), 894) Bobet (Fr.), 895) Bobet (Fr.), 896) Bobet (Fr.), 897) Bobet (Fr.), 898) Bobet (Fr.), 899) Bobet (Fr.), 900) Bobet (Fr.), 901) Bobet (Fr.), 902) Bobet (Fr.), 903) Bobet (Fr.), 904) Bobet (Fr.), 905) Bobet (Fr.), 906) Bobet (Fr.), 907) Bobet (Fr.), 908) Bobet (Fr.), 909) Bobet (Fr.), 910) Bobet (Fr.), 911) Bobet (Fr.), 912) Bobet (Fr.), 913) Bobet (Fr.), 914) Bobet (Fr.), 915) Bobet (Fr.), 916) Bobet (Fr.), 917) Bobet (Fr.), 918) Bobet (Fr.), 919) Bobet (Fr.), 920) Bobet (Fr.), 921) Bobet (Fr.), 922) Bobet (Fr.), 923) Bobet (Fr.), 924) Bobet (Fr.), 925) Bobet (Fr.), 926) Bobet (Fr.), 927) Bobet (Fr.), 928) Bobet (Fr.), 929) Bobet (Fr.), 930) Bobet (Fr.), 931) Bobet (Fr.), 932) Bobet (Fr.), 933) Bobet (Fr.), 934) Bobet (Fr.), 935) Bobet (Fr.), 936) Bobet (Fr.), 937) Bobet (Fr.), 938) Bobet (Fr.), 939) Bobet (Fr.), 940) Bobet (Fr.), 941) Bobet (Fr.), 942) Bobet (Fr.), 943) Bobet (Fr.), 944) Bobet (Fr.), 945) Bobet (Fr.), 946) Bobet (Fr.), 947) Bobet (Fr.), 948) Bobet (Fr.), 949) Bobet (Fr.), 950) Bobet (Fr.), 951) Bobet (Fr.), 952) Bobet (Fr.), 953) Bobet (Fr.), 954) Bobet (Fr.), 955) Bobet (Fr.), 956) Bobet (Fr.), 957) Bobet (Fr.), 958) Bobet (Fr.), 959) Bobet (Fr.), 960) Bobet (Fr.), 961) Bobet (Fr.), 962) Bobet (Fr.), 963) Bobet (Fr.), 964) Bobet (Fr.), 965) Bobet (Fr.), 966) Bobet (Fr.), 967) Bobet (Fr.), 968) Bobet (Fr.), 969) Bobet (Fr.), 970) Bobet (Fr.), 971) Bobet (Fr.), 972) Bobet (Fr.), 973) Bobet (Fr.), 974) Bobet (Fr.), 975) Bobet (Fr.), 976) Bobet (Fr.), 977) Bobet (Fr.), 978) Bobet (Fr.), 979) Bobet (Fr.), 980) Bobet (Fr.), 981) Bobet (Fr.), 9

